

Montelupo Informa

Seconda edizione 1996

Indice:

- pag. 1.....Copertina;
- pag. 2....."Elezioni: il voto del 21 aprile a Montelupo";
- pag. 3.....Dylan Bloob Informa Giovani "Quissipuò";
- pag. 4....."Notizie dalla Biblioteca Comunale" "Generazioni di nuove relazioni"
- pag. 5....."Parole italiane, ritmo celtico: due culture musicali si incontrano"
"Lou Dalfin: i delfini della Provenza" "Il cartellone";
- pag. 6....."Il retrobottega di Quissipuò" "Spregio, mio dolce spregio";
- pag. 7....."Con l'accordo decentrato più produttività e qualità" "I servizi
funzionanti in caso di sciopero" "Terzo elenco della raccolta dei fondi
per la realizzazione del monumento dei caduti a Montelupo"
"Le decisioni" "Affido a distanza";
- pag. 8....."La cultura nel segno della ceramica" "Sarà formalizzato il gemellaggio
con Moustiers" "Musica e arte in cartellone a Montelupo" "Chi viene e
chi va"

Articoli rilevanti: "Elezioni: il voto del 21 aprile a Montelupo" , "Spregio, mio dolce spregio" , "La cultura nel segno della ceramica" "Sarà formalizzato il gemellaggio con Moustiers".

MONTELUPO

INFORMA

PERIODICO A CURA DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNALE RIVISTA SU CARTA RICICLATA

Bimestrale anno IX - nr. 2 - marzo/aprile 1996

SOMMARIO

I risultati elettorali
nel comune di Montelupo
A pagina 2

Incentivi ai dipendenti
per migliorare i servizi
A pagina 7

L'affidamento a distanza
di bambini bielorussi
A pagina 7

Le delibere di consiglio
e giunta fino a febbraio
A pagina 7

Alvino Bagni racconta
l'amore per la ceramica
A pagina 8

Musica arte sport e feste
in calendario a Montelupo
A pagina 8

A Moustiers il 1° giugno
per l'atto di gemellaggio
A pagina 8

AI LETTORI

Il giornale Montelupo Informa verrà consegnato nel territorio comunale attraverso una distribuzione porta a porta effettuata da una ditta privata e non da parte del servizio postale pubblico.

La sperimentazione inizia con questo numero. Se dovessero verificarsi ritardi o disguidi i lettori sono pregati di avvertire l'ufficio stampa del Comune (telefono 9175).

ALL'INTERNO

L'INSERTO:

DYLAN BLOB
InformaGiovani

il foglio dei giovani

Musica e teatro nella città della ceramica

La cultura nel segno della ceramica: potrebbe essere concretizzata così la politica culturale dell'Amministrazione di Montelupo e, in particolare, dell'Assessorato alla cultura. La ceramica, le sue espressioni produttive e artistiche più significative, quelle mature e parte di percorso di una politica culturale che non dimentichi le proprie radici, i propri luoghi e i propri momenti di crescita, se è davvero così, quali sono le linee di intervento dell'Amministrazione culturale per i prossimi anni: lo abbiamo chiesto al suo titolare, Cesare Baccetti.

L'attenzione dell'Amministrazione, più che essere rivolta a iniziative sporadiche, fa perno su obiettivi che diano opportunità alla popolazione di legarsi alla nostra tradizione storica e produttiva: in tutte le nostre iniziative culturali c'è sempre un riferimento alle realtà produttive più significative. Con un progetto intitolato "Il percorso delle idee" abbiamo attivato una serie di mostre sui nuclei di fabbrica dell'area, più rappresentativi dal punto di vista della sperimentazione artistica, ipotizzando quattro esposizioni, di cui la prima è poco conclusa. Ma l'iniziativa maggiore è certamente la festa della ceramica, che si svolgerà dal 22 al 30 giugno. Dopo il successo del '95, quest'anno l'organizzazione della festa sarà più definita, sia dal punto di vista territoriale, che dal punto di vista qualitativo, indirizzando al meglio le iniziative, che negli anni scorsi sono state composte e variegato, ma non hanno seguito un percorso monografico. Quest'anno la festa sarà suddivisa in due tipi di interventi, oltre quelli espositivi, e di valorizzazione

La festa della ceramica è solo un punto di partenza per altre iniziative...

Si, dalla festa della ceramica si deriveranno ulteriori interventi nel corso dell'anno e dell'estate, a partire da una iniziativa che si chiamerà "Montelupo Jazz e teatro" e che avrà come caratteristica particolare un appuntamento regionale o nazionale nell'ulti-



mo giovedì di ogni mese. Si introduce così un motivo di consolidamento di questo settore musicale promuovendo Montelupo ad assumere un ruolo importante per questo tipo di musica. Ci sarà una sorta di anteprima, con due appuntamenti a maggio e poi l'iniziativa vera e propria partirà a settembre.

Questo è già autunno; cosa ci riservano i mesi estivi?

La festa della ceramica introduce una serie di presenze legate alla musica e al teatro che rimarranno durante l'estate come luoghi storici di socializzazione; ci sarà una sorta di "rockoteca", nell'ambito di altri interventi nel mondo giovanile. Si può dire anzi che cemento di tutto l'intervento culturale ed educativo sia un Progetto Giovani che costituirà la prima tappa per giungere ad un centro giovanile di area, che si chiamerà "Nautilus", transitando per il trasferimento della biblioteca e dell'informagiovani nei locali della ex Coop.

Ma l'intervento culturale non è rivolto esclusivamente al mondo giovanile...

E' già in fase avanzata un progetto per il rilancio completo della toponomastica di Montelupo, dei toponimi storici alle origini. Una novità per l'Italia: ad ogni via del comune sarà attribuito un decoro ceramico. Avremo la storia di Montelupo ridisegnata sul territorio; la cultura del lavoro e dell'arte si trasferirà nell'elemento costante, nel contatto col cittadino ai livelli più semplici. Si abbinerà quindi una sorta di memoria storica sulle vie e sugli avvicendamenti dei nomi delle vie.

Un'altra iniziativa è costituita dalla festa del vetro, verosimilmente alla fine dell'estate o nella primavera prossima, che sarà collocata territorialmente a La Torre, dove era presente la vetreria più antica del Valdarno e dove un intero paese si è sviluppato, attorno a questo insediamento medioevale, proprio a partire dall'oro veneto e dove presiedono l'apertura di un centro espositivo di quell'antico mestiere, in un progetto di attivazione di poli espositivi permanenti dedicati alle diverse arti produttive della nostra area.

Si prepara la festa per l'inaugurazione del nuovo monumento

Domenica 9 giugno sarà ancora più festa a Montelupo. La Fanfara dei Bersaglieri, i militari in parata, i gonfaloni dei comuni della zona e le bandiere alfiere ad ogni finestra, salteranno il nuovo Monumento ai Caduti in Piazza Vittorio Veneto.

La popolazione di Montelupo, che ha accolto con favore la proposta di ridare a Montelupo un'opera adeguata in ricordo dei caduti ed in auspicio della pace, saprà onorare anche l'importante scadenza inaugurale.

A pagina 7 pubblichiamo il terzo elenco dei cittadini che hanno offerto il loro contributo.



Elezioni: il voto del 21 aprile a Montelupo

Le tabelle riportano i risultati delle elezioni del 21 aprile a Montelupo: il dato comunale del voto per il Senato e per la Camera; i risultati sezione per sezione del voto per le liste proporzionali e i confronti con il voto espresso nel 1994.



CAMERA DEI DEPUTATI Elezione proporzionale: confronti 1996 - 1994 Comune di Montelupo Fiorentino

21 APRILE 1996			27/28 MARZO 1994		
LISTE	VOTI	%	LISTE	VOTI	%
Lista Pannella	86	0,9	Lista Pannella	152	2,0
M. Soc. Fiamma Tr.	49	0,5			
Alleanza Nazionale	947	12,5	Alleanza Nazionale	526	6,9
Forza Italia	818	10,8	Forza Italia	900	11,8
C.C.D. - C.D.U.	490	6,5			
Rinn. Ital. Lista Dini	270	3,6	Patto Segni	426	5,6
Pop. UD SVP Prodi	600	7,9	P. Popolare Italiano	1.105	14,5
Federaz. dei Verdi	116	1,5	Verdi	108	1,4
Partito Socialista	42	0,6	Partito Socialista	140	1,8
			I.S. Socialdemocrazia	32	0,4
			Alleanza Democratica	62	0,8
			Rete	63	0,8
P. Democr. d. Sinistra	3.104	41,1	P. Democr. d. Sinistra	3.147	41,3
Rifondaz. Comunista	926	12,3	Rifondaz. Comunista	844	11,1
			Insieme p. lo Sviluppo	5	0,1
Lega Nord	94	1,2	Lega Nord	106	1,4
M. Auton. Toscano	30	0,4			
Partito Umanista	4	0,1			
Movim. Mani Pulite	9	0,1			
VOTI VALIDI	7.554		VOTI VALIDI	7.816	
Nulle	188	2,4	Nulle	184	2,3
Bianche	215	2,7	Bianche	194	2,4
VOTANTI	7.957	91,1	VOTANTI	7.984	93,6
ELETTORI	8.736		ELETTORI	8.543	

SENATO DELLA REPUBBLICA Comune di Montelupo Fiorentino

Partiti	Candidati	Voti	%
Lega Nord	Giovanna Sartini	122	1,9
Movim. Mani Pulite	Lucia Brofini	49	0,7
Mov. Soc. Fiamma	Graziano Carboncini	121	1,8
L. Pannella Sgarbi	Gianluca Pancani	59	0,9
Partito Socialista	Silvano Ulivieri	62	1,0
M.A.T.	Maurizio Billi	36	0,6
Polo per la Libertà	Vieri Boncinelli	1.774	26,8
L'Ulivo	Stefano Boco	4.395	66,4
VOTI VALIDI		6.618	
Nulle		286	4,1
Bianche		166	2,4
VOTANTI		7.070	90,7
ELETTORI		7.796	

CAMERA DEI DEPUTATI Elezione uninominale Comune di Montelupo Fiorentino

Raggruppamenti	Candidati	Voti	%
L'ulivo	Lapo Pistelli	5.095	68,7
Polo per la Libertà	Luigi Baldini	2.151	29,0
Lega Nord	Franca Vennarini	169	2,3
VOTI VALIDI		7.415	
Nulle		204	4,2
Bianche		337	8,9
VOTANTI		7.957	91,1
ELETTORI		8.736	

1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	VOTI VALIDI	NULE	BIANCHE	VOTANTI	ELETTORI		
Sezioni	Lista Pannella	Alleanza Nazionale	M. Soc. Fiamma Tr.	P. D. S.	R. It. Lista Dini	M. A. T.	Forza Italia	Partito Socialista	Partito Umanista	Feder. dei Verdi	Popolari P. Prodi	Lega Nord	Movim. Mani Pul.	C.C.D. C.D.U.	Alleanza Nazionale	Rifondaz. Comunista	VOTI VALIDI	NULE	BIANCHE	VOTANTI	ELETTORI
1 Centro Storico	6	4	154	22	6	59	3	0	6	62	10	1	47	82	60	525	20	20	565	659	
2 Centro Storico	3	1	160	21	0	66	5	0	13	59	6	0	42	79	52	507	7	15	529	578	
3 Samminiello	3	4	177	13	0	59	3	1	7	72	4	2	52	52	47	496	18	13	527	609	
4 Sinistra Pesa	6	2	191	23	0	55	1	0	9	41	8	0	25	45	75	481	19	10	510	572	
5 Turbone	2	5	225	15	2	66	6	0	8	20	3	1	16	63	78	510	16	15	541	577	
6 Lami Camioni	4	6	201	18	3	67	1	1	8	28	8	1	24	65	60	495	17	8	520	573	
7 Sammontana	13	3	248	14	4	49	1	0	13	27	9	0	30	60	46	518	8	12	538	576	
8 Erta	1	0	190	19	4	42	3	0	3	32	4	0	24	45	46	413	7	11	431	457	
9 Via Marconi	7	3	195	28	2	68	4	0	9	50	7	1	28	80	59	541	11	13	565	601	
10 Botinaccio	3	2	274	24	3	55	5	0	7	45	11	0	21	98	53	601	5	17	623	660	
11 Ambrogiana	1	4	156	12	0	44	2	0	5	34	1	1	21	33	60	374	7	12	393	429	
12 La Torre	5	1	194	7	1	35	1	1	3	22	4	0	16	37	54	361	5	13	399	427	
13 S. Quirico	3	2	200	12	2	37	3	1	7	18	4	0	19	54	58	420	10	14	444	492	
14 Fabbiana Sud	5	2	153	24	2	61	1	0	1	40	8	0	66	72	55	490	11	17	518	581	
15 Fabbiana Nord	3	1	165	6	0	27	0	0	8	21	4	1	36	33	47	352	11	16	379	421	
16 Fabbiana Est	1	0	220	12	1	26	3	0	6	29	3	1	23	49	76	450	16	9	475	524	
TOTALE COMUNE	66	40	3.104	270	30	816	42	4	116	600	94	9	490	947	926	7554	188	215	7957	8736	

DYLAN BLOB

InformaGiovani

QUISSIPUO'

QUISSIPUÒ nasce in una sera di febbraio del 1996. Nasce dalla voglia di alcuni ragazzi e ragazze di stare insieme in maniera diversa dal solito. Nasce con la voglia di fornire uno spazio di

anime e i cervelli che vogliono sentire. Ritrovarsi a vedere bellissimi film con altre persone e magari poi parlarne, discuterne, sentire cosa ne pensano gli altri ed esporre quello che pensi



aggregazione e ritrovo che si differenzi da ciò che abitualmente si trova in giro. QUISSIPUÒ vuole essere un'oasi, un parco giochi aperto a

tu? QUISSIPUÒ!!!!!! Ti interessa il teatro, la recitazione in genere? Vuoi partecipare a piccole rappresentazioni o



tutti e a tutto: musica, cinema, recitazione: una possibilità a tutte le voci che vogliono farsi sentire e a tutte le

conoscere persone con i tuoi stessi gusti? QUISSIPUÒ!!!!!! Vuoi ascoltare musica di ogni genere, dal vivo e

non, vuoi suonare, ballare, urlare da solo o con una band? QUISSIPUÒ!!!!!! Vuoi parlare di problemi attuali, conoscere libri, pensieri, opinioni. Vuoi dare un significato al tuo tempo libero? QUISSIPUÒ. Vuoi partecipare con idee, energie, punti di vista a questa brigata?



Lascia il tuo nome, cognome, indirizzo e numero telefonico qui sotto e scrivi anche quello che ti piacerebbe promuovere, verrai richiamato per la nostra prossima riunione. Vuoi darci una offerta a piacere? per andare avanti e migliorare? QUISSIPUÒ!!!!!!



Un foglio dei giovani

DYLAN BLOB cambia stile e contenuto. Le condizioni oggettive, i finanziamenti e la stampa con la rotativa non ci permettono per ora anche un cambiamento del formato, della grafica e dei colori, mentre è possibile innovare i soggetti e i contenuti delle quattro pagine secondo un obiettivo dell'assessorato alle politiche giovanili: vogliamo che DYLAN BLOB da strumento di informazione per i giovani, diventi strumento di informazione dei giovani. Le notizie sulle varie opportunità di lavoro, di studio, di vacanza, di cultura e spettacolo mescolate insieme dal servizio comunale INFORMAGIOVANI occuperanno solo un angolo del giornale, mentre il resto viene deciso e costruito dai giovani di Montelupo, da gruppi costituiti o informali, da chiunque abbia notizie e commenti interessanti per tutti da comunicare. Il campo dei commenti è molto vasto: può riguardare tutti gli eventi della vita quotidiana, esperienze, proposte, reazioni, rivendicazione di diritti.

Non stiamo cercando una formula, nemmeno nuova, di spontaneismo: ci sarà infatti una redazione, dovrà per forza esserci un direttore responsabile, ci dovranno confrontare sui contenuti proposti in rapporto agli interessi generali dei lettori. Di sicuro però la redazione sarà del tutto aperta, il direttore non eserciterà forme di controllo sui contenuti (salvo quelle relative alle responsabilità personali), l'amministrazione comunale, proprietaria e finanziatrice della iniziativa non ingerirà sulle decisioni redazionali.

La redazione, di volontari, per ora è composta solo da Matteo Rofi, Simona Conti e Patrizia Graziani. Ad essa si affianca il bibliotecario comunale Carlo Paravento, responsabile del servizio Informagiovani. Si riunisce il primo e il terzo sabato di ogni mese alle ore 17, presso la biblioteca comunale; le riunioni sono libere e aperte a tutti i giovani.

Questo è il progetto: la sua realizzazione e il suo ampliamento dipenderà in gran parte dai giovani lettori di Montelupo e da coloro che fra questi sono, o vorrebbero essere coinvolti in una esperienza nuova per il territorio e speriamo interessante e divertente.

Nulla impedisce, per esempio, che qualcuno di voi, affiancato ad un corso, possa dare struttura di crescita personale e professionale imparando. Qualcuno potrebbe imparare i primi elementi del mestiere affascinante del giornalista: la scelta delle notizie, la loro redazione, la stesura, la grafica, la fotografia.

E' comunque una nuova opportunità che ci sentiamo di offrire sperando che venga ben accolta.

Il Direttore Responsabile



Notizie dalla Biblioteca Comunale

Elenco di banche dati e strumenti di consultazione disponibili

Di seguito vi elenchiamo una serie di strumenti elettronici o più tradizionalmente su carta che possono essere di aiuto per ricerche di vario tipo. È nostra intenzione sviluppare in futuro questo settore in collaborazione con le altre biblioteche dell'area empolesse. Per qualsiasi informazione e aiuto è possibile rivolgersi al personale della biblioteca.

Biblioteche della provincia di Firenze

A cura della Provincia di Firenze. Orari, patrimonio, indirizzi e informazioni su tutte le biblioteche pubbliche e private della provincia. Indici per aree e per specializzazione.

CSA-PICO

Banca dati per ricerca di lavoro su offerte di impiego pubblico e private. Aggiornamento trimestrale. Via moderna dal PICO - Provincia di Firenze.

CUT

CATALOGO UNICO delle Biblioteche TOSCANE. Aggiornato al 1994, contiene circa 450.000 registrazioni bibliografiche. Ri-

cerca per varie chiavi, libera e con operatori.

EDY DATA BASE

Raccolta di informazioni dall'Informagiovani di Puccinocchio. Notizie su corsi, attività culturali, formazione professionale, turismo, etc.

Indice dell'indice dei libri del mese

Indice elettronico della rivista di recensioni librarie "l'indice dei libri del mese".

leggi d'Itali

De Agostini

Raccolta dei testi vigenti delle leggi italiane dal 1861; aggiornamento trimestrale. Consultazione e prelievo su disco gratuito, stampa L. 150 a pagina.

Ricerca per estremi del provvedimento, parola chiave, full-text con operatori.

Disponibile in orario biblioteca.

LIBERT

DATA BASE

Bibliografia italiana del libro per ragazzi e per l'infanzia a cura della biblioteca "G. Rodari" di Campi Bisenzio. Ricerca per varie chiavi, libera e con operatori.

Contiene abstract di tutte le opere. Aggiornata bimestralmente.

Notiziario

borse di studio

Fascicoli settimanali a cura della Regione Liguria con segnalazione di borse di studio e occasioni di scambio internazionali per laureati, laureandi e studenti universitari e delle superiori.

Orario FF.SS.

Orario delle Ferrovie su computer.

Pagine gialle europee

Elenco di indirizzi di società e aziende nella CEE. Utile per operatori economici.

Pagine gialle turismo

Fascicoli regionali con indirizzi e informazioni su tutte le strutture ricettive, enti di accoglienza, etc.

Ricette dal mondo

Raccolta di ricette esotiche. Ricerche per varie chiavi.

RISC

Spoglio di riviste di storia contemporanea a cura dell'Istituto "E. Ragnonini" di Sesto Fiorentino. Aggiornato al 1991.

Le Scienze

Indici 1968-1995 della rivista "le scienze", particolarmente utile essendo pre-

senza in biblioteca l'intera collezione del periodico. Contiene abstract, ricerca per autore, nr. di fascicolo, argomento.

Codice delle leggi regionali

Raccolta delle leggi regionali vigenti e delle principali disposizioni (delibere di giunta e consiglio, decisioni, etc.) di Abruzzo, Calabria, Campania, Emilia, Lazio, Lombardia, Marche, Piemonte, Puglia, Sicilia, Toscana, Prov. aut. di Trento, Umbria e Veneto. Aggiornamento trimestrale.

Consultazione gratuita, stampa L. 150 a pagina.

Ricerca per estremi del provvedimento, parola chiave, full-text con operatori.

Corriere della sera

Raccolta completa delle annate 1993 e 1994 del Corriere della Sera.

Ricerca full-text per personaggio, località, argomento, nome di società, data, titolo, autore, etc.

Calendario atlante

De Agostini 1996

Notizie geografiche e statistiche su tutti i paesi del mondo.



ELENCO DI BANCHE DATI	STRUMENTI DI CONSULTAZIONE DISPONIBILI
Biblioteche della Provincia di Firenze	cartaceo
CSA - PICO	PC
CUT	CD-ROM
EDY DATA BASE	PC
Indice dell'indice dei Libri del Mese	PC
Leggi d'Italia De Agostini	CD-ROM
Libre DATA BASE	PC
Notiziario Borse di Studio	cartaceo
Orario FF.SS.	PC
Pagine Gialle Europee	cartaceo
Pagine Gialle Turismo	cartaceo
Ricette dal mondo	PC
RISC	PC
Le Scienze	PC
Codice delle Leggi Regionali	CD-ROM
Corriere della Sera	CD-ROM
Calendario Atlante De Agostini 1996	PC

Generazioni di nuove relazioni

L'amministrazione predispone un'indagine finalizzata ai problemi che segnano il percorso di crescita dalla pre-adolescenza all'età adulta delle nuove generazioni

Per descrivere i giovani di oggi si usano varie categorie interpretative come "la generazione della vita quotidiana", "ragazzi senza tempo", "gli integrati", ecc. e, parallelamente, a questo si registrano fenomeni preoccupanti di violenza, di autolesionismo, di ricerca spasmodica dell'eccesso come unica certificazione di esistenza. Gli sbalzi del sabato sera con le pasticche e i superalcolici, le sfide automobilistiche della notte - per intenderci. Fenomeni che ci indicano come la situazione attuale sia caratterizzata da una profonda e generale inquietudine che mette molte vittime tra le giovani generazioni. È però possibile "ridare slancio", fiducia e consapevolezza ai gruppi sociali che operano nei contesti consueti con specifici progetti per farli diventare veri

protagonisti del mutamento sociale. La particolare attenzione verso i giovani rientra negli impegni maggiormente significativi degli indirizzi generali assunti dall'Amministrazione comunale (attenta a nuove esperienze sul difficile terreno dei servizi educativi), che si è posta l'obiettivo di capire che cosa vogliono i giovani e di che cosa hanno bisogno per poi decidere cosa fare. Si prospetta, ad esempio, la preparazione di un Centro giovanile. Per questo si è pensato a "Generazione di nuove relazioni", cioè ad uno studio che analizi gli ostacoli e le risorse presenti, finalizzato a focalizzare l'attenzione sui problemi che, con maggiore intensità, segnano il percorso della crescita dalla pre-adolescenza all'età adulta.

In sostanza è un'indagine sulle nuove generazioni la cui realizzazione è stata affidata al dr. Stefano De Martin che ci delucida sulla metodologia dell'intervento. "Per questo progetto si pensa di integrare diverse competenze: da quella psico-pedagogica (particolarmente pregnante nel rapporto con gli adulti significativi quali i genitori e gli insegnanti), a quella sociologica (per indagare i problemi attraverso indagini in profondità, interviste di gruppo, ecc.). Concretamente si tratta di individuare quali sono le problematiche vissute con minore consapevolezza e/o maggiore ansia. Ciò si realizza attraverso una ricognizione delle rappresentazioni sociali dei protagonisti della comunità - amministratori, educatori, operatori pubblici e del privato sociale, volontari -



Sulle relazioni rivisitate comunque problematiche e/o strategiche nell'ottica di un cambiamento positivo, ad esempio, per i pre-adolescenti il rapporto con la scuola e lo sport e per gli adolescenti la comunicazione con il proprio corpo, il tema della sessualità, e con i giovani il rapporto con il lavoro e

la socialità in senso lato - politica, solidarismo, bisogni di autonomia - si lavorerà a più livelli con i genitori e con i gruppi informali. Infine socializzare, a più livelli, i risultati acquisiti e promuovere un processo creativo, di empowerment, in alcuni gruppi più interessati.

-LA NOTTE- I GIOVANI -LA MUSICA-

Questa pagina è dedicata alle notti dei giovani: raccontate le vostre serate in discoteca, i concerti a cui avete assistito oppure segnalate le date che ritenete più importanti. Lo spazio è aperto a tutte le vostre idee e sensazioni riguardo alla notte.

Parole italiane, ritmo celtico: due culture musicali si incontrano

Vengono dall'Emilia Romagna, la loro musica è un incontro perfetto di canni popolari, ritmi celtici e tutta la travolgente energia delle tradizioni musicali irlandesi.

Con fisarmonica, flauto, oboe a chitarra, percussioni ecc., i "GIROVAGHI DI MODENA" si sono conquistati in pochi anni una larga fetta di pubblico, diventando uno dei gruppi più interessanti e coinvolgenti dell'at-tradizione musicale italiana. Una realtà ormai affermata, dunque, ma che continua a crescere, come dimostra un TENAX affollatissimo l'occasione del concerto tenuto lo scorso 15 marzo.

"Questo è stato il secondo concerto della tournée, uno dei più belli, con tante quelle persone che ballavano e cantavano insieme a noi", dice Ciccio, il cantante, che a fine serata ha risposto ad alcune nostre domande.

Come sono nati i MODENA CITY RAMBLES?

"Abbiamo fatto vari viaggi in Irlanda, dove è nato l'interesse per "un modo" di fare musica spontaneo, che coinvolge direttamente il pubblico e che è proprio delle tradizioni irlandesi.

Usando le nostre esperienze e passioni ci siamo trovati in un'idea sul palco: poi, giustamente, c'è chi ha preso altre strade, chi resta, altri verranno.

Albergo, l'altro cantante, è uno di quelli che ha scelto di seguire altri percorsi, appoggiando.

"Sì! E' vero! Sai, il gruppo cominciava ad andargli un po' stretto, sia come impostazione che ideologicamente. Voleva fare altre esperienze e così ha preso la sua strada, come diciamo anche in una nostra canzone.

Per quanto riguarda il futuro, ci sono dei progetti particolari?

"Be', concerti!, in tutto faremo 30 date, da Napoli in giù perché è difficile organizzare al meridione. Poi ci prendiamo un mese di pausa per mettere a punto le date

estive, che vedranno anche delle novità.

Hanno è uscito "LA GRANDE FAMIGLIA", il secondo album, al quale hanno collaborato anche Paolo Rossi, Mara Redeghieri - brillante voce degli USTIMAMO - e Marino Severini - dei GANG - (il primo album "RIPORTANDO TUTTO A CASA", ha visto la partecipazione di un altro personaggio di eccezione: BOB GELDOF).

Con loro i testi, dove c'è spazio per una festosa allegria, impegno politico e sociale e la testimonianza, i



M.C.R. divengono la voce di una "grande famiglia" fatta di persone semplici e comuni, persone che "...non hanno certo un nome, non si

trovano sui libri di storia...". come cantano in "LA MIA GENTE": gente che sogna e lavora, gente vera.

Pamela Grazzini

"Lou Dalfin": I delfini della Provenza

"Tutti sanno dove è Torino, un po' in meno sanno dove è Cuneo; nessuno sa dove è l'Occitania. Noi veniamo da lì".

Così il 17 marzo Sergio Berardo, vivacissimo cantante dei LOU DALFIN, ha presentato il gruppo al pubblico del Velvet underground (Castiglion Fiorentino AR).

L'estrema vitalità della musica tradizionale delle terre occitane con le danze e gli strumenti propri della Provenza, uniti alle sonorità del Rock, trasformano ogni loro concerto in una grande festa ed è praticamente impossibile resistere a questa incredibile forza comunicativa.

Cantano di un' minoranza etnica, quella di lingua d'oc, che vive e palpita nelle valli del cuneese, nel sud della Francia, nella regione dei Provenzi, un popolo di cui molti ignorano l'esistenza, che lotta per l'auto-determinazione, per non soffocare la propria cultura.

"Non è un semplice legame, né tanto meno una rievocazione folcloristica", spiega Sergio, "è molto di più: è un'apparenza. Noi siamo provenzali, cantiamo la nostra cultura, il nostro popolo.

Ci impegniamo per difendere una tradizione che rischia di essere dimenticata.

Per questo ad esempio, viado in giro per le scuole delle nostre valli ad insegnare ai ragazzini come suonare strumenti tipici come la ghironda (strumento a corda) ecc..."



E per questo ad ogni concerto appendete sul palco la bandiera occitana.

"Esattamente"

Cosa rappresenta?

"La croce è quella del Conte di Tolosa, simbolo della resistenza dell'antica provenza contro l'aggressione dei francesi; la stella a sette punte rappresenta le sette valli occitane.

Sergio, come è nato il gruppo?

"Il gruppo è nato per le feste popolari delle nostre valli. Un po' per volta abbiamo iniziato a cambiare il modo di presen-

tare le nostre danze e canzoni tradizionali, al pubblico è piaciuto e i giovani che venivano a sentirci suonare erano sempre di più. Poi abbiamo cominciato a fare i concerti nei Centri sociali e abbiamo partecipato anche ad Arezowave".

Cosa significa "LOU DALFIN"?

"E' lingua d'oc, significa il DELFINO. Abbiamo scelto questo nome per sottolineare ancora la nostra appartenenza culturale: il Delfinato è il nome storico della zona da cui veniamo". Con "GIBOUS, BAGASSE E BANDI", l'ultimo album, i Lou Dalfin si stanno conquistando un pubblico sempre più vasto, anche fuori dal Piemonte, dove sono già una realtà affermata (a novembre c'è stata una festa in provincia di Cuneo a cui hanno preso parte ben 4.000 persone!). Speriamo di vedervi quanto prima nella nostra città.

Pamela Grazzini

9c Cartellone

CINQUE (Amanda Sandrelli)

2 maggio, Teatro della Pergola, ore 21

USTIMAMO

3 maggio, Auditorium Plog, L. 23.500/21.000

MENSWEAR

3 maggio, Tonax, L. 29.000

LA STORIA DI ANGELICA E ORLANDO

15 maggio, Teatro SMS Grassano, ore 21,15

TRACY CHAPMAN

4 maggio, Auditorium Pistoia, L. 34.000, ore 21

KILLING JOKE

5 maggio, Auditorium Plog, L. 33.000, ore 21

BERLINER PHILHARMONIKER

CLAUDIO ABBADO

5 maggio, Teatro comunale Firenze, ore 21

STING

9 maggio, Palasport Firenze, L. 45.000/40.000, ore 21

CANTICO (danza)

10 maggio, Teatro SMS Grassano, ore 21,15

ORCHESTRA MAGGIO

MUSICALE FIORENTINO

S. BYCHKOV

10-11 maggio, Teatro Comunale Firenze, ore 21

GIANNI MORANDI

11 maggio, Palasport, L. 45.000/35.000, ore 21,30

RANCID

13 maggio, Tonax FI, L. 26.000, ore 21,30

ASSALTI FRONTALI (danza)

16 maggio, Auditorium di Pistoia

RON

17 maggio, T. Verdi, L. 51.000/31.000, ore 20,45

TOKYO BALLET

17-18 maggio, Teatro della Pergola, ore 20,30

GIOVANI STELLE DEL BALLETO

DELL'OPERA DI PARIGI

19 maggio, Teatro SMS Grassano, ore 21,15

PANORAMI DI SCUOLE DI DANZA

22-24-26-28-30 maggio - 4 giugno

Teatro SMS Grassano, ore 21,15

RENATO ZERO

24-25-26-27 maggio

Teatro Vendi Firenze, ore 20,45

HELLOWEEN/DICKINSON/SKIN

25 maggio

Auditorium Plog, L. 35.000, ore 19

SIMPLY RED

29 giugno

Palasport Firenze

Il retrobottega di Quissipù

Nascosto tra i nostri sogni giace un paese magifico, sconosciuto persino ai pirati.

Piccolissime case in pietra, comiso in circolo in quest'antico villaggio, detto Amartia.

Curiosamente misteriosi di giorno in giorno, le case si arrampicano sulle braccia della Grande Montagna, che lento si distende verso l'orizzonte.

I terroni, di un candido marmoreo, solcano l'immenso prato, svolando ogni volta in modo diverso, a piacimento di chi le percorre in quell'istante.

La i fiori sbocciano, stuzzicati dal calore lunare e sollecitati dai grilli, che si sgranocchiano le corde vocali.

I puffi, azzurrini dell'oscurità, quando i lupi tornano alle tane, metati in gilli, distano il sole con canti acuti.

Le abitazioni di pietre grigie, mostrano venature violacee avvertite dai secoli.

Ad Amartia vivono creature di ogni specie: elfi, faville dattiliche, fate, margherite parlanti, gnomi, foglie tremolanti e mille altre. Ben accolti sono anche i viandanti e gli incendiati, che per barba si avviciano alle fiabe.

Tutti però vivono armoniosamente, affrontando insieme la quiete o l'euforia, che inaspettate il vento porta.

La loro placida calma di tarantaghe, si sposa all'ingenua laboriosità dell'alveare, senza conservare il fastidioso ronzio. L'inverno rigido rende immobili le piante e atterraggiando i colori più vivi, li cattura in una stretta glaciale.

Allora gli Amartesi, si coprono di rupi gasci di bacche e svaniscono immersi nella foschia.

La primavera scrolla i semi asopiti e genera freschi germogli, che addossano per i primi tepori.

Quando invece sono affarati dall'appiccicoso estivo, strappano dal cielo un lembo dell'arabesco e avvolto in quello, inodiano rugiade.

D'inverno, raccolgono foglie di castagno e si vestono con quelle fragili lamine aranciate di clorofilla morta, mentre ai piedi calzano guanti di nocce, che non si impiantano nella fanghiglia. Solo Ursula, la strega diabolica, vaga sempre avvinta in un mantello di paguro, scandendo il passo con una matita di revo intarsiato.

Ella è la figura più bizzarra del villaggio, ma non è una vera amartese.

Appartiene alla stranissima specie umana, nessuno sa per quale ventura sia giunta al paese incantato.

Un giorno, l'ha il vecchio, lavorando nel campo, la trovò ancora più obliata sotto un cavolo, tutta rossa per il piano e vociferante come un uccello di leone, quasi fosse già arrabbiata con il mondo.

Il brano elfo l'avvolse in un panno e se la caricò sulle spalle; poi, barcollando per il peso, tornò al paese.

Gli anziani con i volti accigliati, ne discussero per giorni, diffidando della chiacchiera fanciulla.

Decisero di crescerla come una figlia di Amartia; benché le gonne, facessero una gran fatica, a nutrirle con radici e sacco di corceccia.

E poi tutti avevano un grande timore delle sue mastodontiche dimensioni, che si dilatavano a vista d'occhio.

Così ella crebbe percependo, già nella sua infantile inconsapevolezza, un senso di disagio e di solitudine.

Era sola come una favilla che, mista ad altre mille, staccata dal tizzone, si perde nei turbini del vento.

Spona fuori quell'insoddisfazione, barcollando di tutti e gridando scomposte strofe stonate, che ferivano la quiete. A notte, con ridicole filastrocche, attirava l'attenzione delle stelle e quando quelle le si facevano attorno per sentire meglio, le catturava crudelmente, soffocandole nelle tasche.

Ben presto imparò anche l'arte del Divenire, propria degli amartesi, che permette di mutarsi nel contrario di ogni cosa. Secondo quest'arte oscura, vero e reale è ciò che lo si crede, quindi la bugia è una realizzabile verità.

Ma quelle leggi magiche funzionavano acidamente nelle sue vene, sprigionando una forza cieca, che le dava ogni volta sembianze più orrende.

Istruzioni per l'uso: questo è uno spazio permanentemente gestito da Quissipù per tutti coloro che hanno qualcosa da dire, traducendolo nella forma che preferisce.

Una fotografia, un fumetto, una poesia, un racconto, un pensiero, un aforisma, etc.

Il nostro primo desiderio è quello di creare uno spazio con materiale che nessuno selezionerà.

In questo spazio vorremmo offrire la possibilità di cercare informazioni di ogni genere (concerti, mostre, feste ed iniziative varie) che spesso non hanno la possibilità di essere sufficientemente pubblicizzate in zona.

Chiunque abbia del materiale da fornire potrà consegnare all'Informazioni presso la Biblioteca comunale in viale Centofiumi

SPREGIO, MIO DOLCE SPREGIO



Pronunciava poche parole, una bugia, che detta con convinzione, plasmava il suo corpo in una nuova realtà.

Mille volte sapeva creare e con ognuna architettava un diverso spregio. Sedeva nell'umidità della terra, quando venivano le notti che neanche la luna veglia, con voce aspra diceva: "Io sono fuoco." Subito ai suoi piedi, una, due, tre piccole scintille esplodevano nel nero diffuso e pian piano, quel tenue calore si diffondeva alle gambe, al petto e al viso.

Ursula, si scioglieva in una fluida forma tremolante ed il miscro delle guance si estendeva a tutto il corpo, diventando incandescente materia. Lunghe ardenti ora erano i suoi ca-

PELLI e stavillano avvisandosi i suoi occhi, mentre mani e ginocchia si perdevano nei vortici fessetici del fuoco.

Benché fluida, quella massa raggiante non si espandeva, ma ancora conservava i profili della fanciulla.

Poi friggendo il terreno, saliva fino alle case e scalfiva quegli occhi immersi nel sonno, terrorizzandoli con una luce benenante.

A volte si contraeva, rimpicciendosi e affinandosi, fino a pavoreggiare soffici punte di colomba.

Con quella candida veste, volava sui baccori solari dei folletti e d'improvviso si faceva di un nero peso.

Allungando il becco ricurvo, gricchiava stridulamente, terrorizzando e morde quei poveri essercelli. E' infatti storia la paura che colpisce i folletti, alla sola vista di un corvo nero.

Quando era stanca dei soliti bruci del villaggio, avvolto nel suo paguro, sgattinava silenziosamente nel bosco.

Raccogliendo erbe afrodisiache, giurage, quasi disidratate, al lago desato.

Lasciava cadere il suo fagotto e si accucciava sulla riva, ripiegandosi nel mantello.

Poi facendo capolino, si allungava fino a specchiarsi nell'acqua. Spalancando gli occhi vuoti, fissava il proprio riflesso per un attimo e subito, penetrando la superficie, spingeva lo sguardo sul fondo.

Lentamente, una patina liquida velava i suoi lineamenti e piccole gocce cominciarono a colorarle dalla pelle. Le spalle e la testa si univano ai piedi e alle cosce, fondendo le loro forme ora indefinite.

Ursula, liquidamente si appiattiva sull'erba e scivolava giociolando come pioggia, mentre cerchi concentrici via via più grandi, la accoglievano trasparendole attorno. Unta a riccioli di corrente, filava tra le alghe, aspettando qualche pesce golfo da intrappolare in un guizzante turbino ascen-

dente.

E con corrucci furiosità lo sputava sulla riva.

Lo guardava aggrinzire disperatamente, finché quello moriva contorcendo la coda.

A sera se lo sarebbe gustato, infilzandolo con denti aguzzi da felino.

Sembrava che la magia del Non Vero si fosse ritorta contro Amartia, sgritolando la pace.

Quella pace era spezzata, come risacchata dalla luce, non alzava mai nelle notti di luna piena. Allora, quell'immaginaria magnificenza, si cultivava negli arpeggi di Ursula, la fata.

"Gioventù per l'Europa": offerta di viaggio rivolta ai giovani dai 15 ai 25 anni

L'Associazione Amici del Museo di Montelupo, in collaborazione con l'amministrazione comunale e la Casa di Cultura e Juventud di Manises propone, nell'ambito del programma "Gioventù per l'Europa" (promosso dall'Unione europea) un'iniziativa di scambio interculturale rivolta ai giovani dai 15 ai 25 anni.

La permanenza di giovani di Montelupo a Manises, città spagnola alle porte di Valencia gemellata con il nostro Comune, è fissata dal 14 al 23 luglio, giorni della caratteristica festa patronale nella quale, in nome della ceramica e delle tradizioni, la comunità spagnola manifesta tutto il suo tipico calore. Il viaggio è previsto con pullman privato che resta a disposizione per escursioni e spostamenti locali. Il programma per i giovani, che alloggeranno presso un ostello della gioventù, include incontri, attività culturali e ricreative, sport, cucina, escursioni ed anche spiaggia. L'integrazione delle esperienze giovanili - i giovani spagnoli saranno ospiti a Montelupo dal 25 luglio al 3 agosto - occorre sicuramente la consapevolezza dell'Unità Europea.

Il contributo per i giovani comprensivo di viaggio, vitto e alloggio, è di 500 mila lire, ma si riduce a 300 mila per chi è disponibile ad ospitare in famiglia un ragazzo o una ragazza di Manises. Coloro che sono interessati all'iniziativa possono installare domanda, da subito e fino al 30 aprile, alla Associazione Amici del Museo versando una quota di 100 mila lire sul c/c.p. n. 12516586 intestata a "Associazione amici museo Montelupo", che verranno restituite in caso di annullamento del viaggio che avrà luogo con un minimo di 30 partecipanti. Per informazioni telefonare dal lunedì al sabato al n. 519506 dalle ore 14 alle 16.

DMUAM BI.OB
Informazioni del

Proprietà:
Amministrazione
Comunale

Redazione:
Simone Vaini,
Pamela Grazzini,
Simona Conti
Carlo Paravano

Foto:
Giuseppe Piretti

La redazione,
di volontari,
si riunisce il primo
e il terzo sabato di ogni
mese alle ore 11
presso la Biblioteca
comunale; le riunioni
sono libere e aperte
a tutti i giovani.

Con l'accordo decentrato più produttività e qualità

L'amministrazione comunale e i lavoratori dell'ente hanno firmato l'accordo decentrato previsto dal contratto di lavoro. Nell'atto si prevedono le modalità di utilizzazione di un fondo destinato al miglioramento della qualità dei servizi. La nuova intesa tenta di armonizzare le esigenze dei cittadini utenti e dei dipendenti, approntando modifiche importanti alla organizzazione del lavoro. Ne parlano con Piero Pacci, assessore al personale.

Abbiamo visto subito la possibilità di dare risposte, anche se parziali, ad uno dei problemi della pubblica amministrazione, la rigidità della organizzazione del lavoro e degli orari. Abbiamo voluto anche inaugurare una fase nuova nelle relazioni tra amministrazione e organizzazioni sindacali, basata sul metodo della concertazione.

Come si suppone in genere queste rigidità?

Un punto importante riguarda l'orario di lavoro.

Abbiamo cercato di conciliare con una flessibilità annuale, accompagnando un monte ore da utilizzare per far fronte alle maggiori necessità in certi periodi dell'anno. Per fare un esempio avevo orari diversi per il personale esterno tra l'estate e l'inverno: il turno di lavoro più lungo da aprile a settembre e durante la Festa della Ceramica, quando ci sono più necessità di lavoro, sarà compensato da turni più corti nel periodo invernale o piovoso. In gene-

rale con l'accordo cerchiamo di dare incentivi ai dipendenti che si assumono più responsabilità, a coloro che partecipano a progetti di ampliamento delle procedure o di miglioramento organizzativo e dei rapporti con il pubblico, o che fanno orari più disagiati, ma più funzionali al servizio.

Quali sono i benefici per il pubblico? Cambia il servizio offerto?

Per venire incontro alle esigenze del pubblico è prevista l'apertura di una nuova struttura, che abbiamo chiamato ufficio unico o polifunzionale, che dovrebbe partire per ottobre-novembre. Il nuovo ufficio - che situeremo al piano terreno del Palazzo comunale al posto della biblioteca che sarà spostata in via Cavour nei locali della ex Coop - avrà un orario di apertura dalle 7,30 alle 19,30 e diventerà l'interfaccia fra il cittadino e i cittadini utenti per tutte le certificazioni, le autorizzazioni e le informazioni.

I servizi funzionanti in caso di sciopero

L'accordo aziendale definisce il funzionamento dei servizi essenziali in caso di sciopero dei dipendenti. Le attività associate con la reperibilità o la presenza di personale esonerato dallo sciopero sono: le denunce di morte; lo svolgimento di consultazioni elettorali; il trasporto e l'immissione di salme; la protezione civile; le attività di pronto intervento della Polizia Municipale; la scuola scolastica, sia pure attraverso eventuali modifiche del monte; il trasporto degli alunni, solo quando lo sciopero è di durata inferiore all'intera giornata.

Accordo per la produttività: vogliamo spiegare di cosa si tratta?

Il contratto di lavoro decentrato ad un accordo aziendale dà la possibilità di destinare una parte di salario (ancora piccola, ma sempre più consistente) per migliorare la qualità dei servizi. Abbiamo cercato di utilizzare questi fondi dando dei premi economici per incentivare una maggiore flessibilità e disponibilità finalizzate al raggiungimento di una serie di obiettivi

Terzo elenco della raccolta dei fondi per la realizzazione del monumento dei caduti di Montelupo

Sergio Grassi, Silvano Lotti, F.lli Cavallari, N.N. Vetrina, N.A.L., Graziano Azzioli, Vetrina La Pesa, Piero Magliani, Aldo Chiaroni, Calotristico Grizzani, Davide Piccini, Massimo e Beatrice Paoli, Alfredo Bartolucci, Luciano Bartolucci, Giacomoelli C., Dino Peruzzi, Egidio Venturi, Dina Rigatti, Carlo Paschi, Fiorenza

Mammuzzi, Marcello Barbetti, Magazzini e Costoli, F.lli Pizzetti, Carlo Gatti, Ditta Baratt, Mario Bonini, Circolo ARCI Progresso, Mario Mammuzzi, Nella Mammuzzi, Carlo Morelli, Silvano Paoli, Consorzio Etarra, Soc. I.V.A. Anzolini & Gaspari, Scuola Media, Circolo L'idea, Nicolò Cas. Bertoni, Calotristico Yaccetti,

Silvano Scardigli, Malborghetto Viola Club, Gianni Gianni, Negrosi Baruffi, Les Infanti, Primo, Pacci, Sonia Bregazzi, Bruno, Pisani, Franco Cini, Susanna, Gledisio Mattini, Franca Monti, Giuseppe Magazzini, Piero Salari, As. Generali, Vetrina La, Pireppo Oggiano, Mario Marcelli, Leda Mammuzzi, Federazione

Prova, A.C.E.R., Risorrento Torino, Osteria del Sole, Renato Car. Batti, Alfredo Romagnoli, Circolo Montelupo, Sergio Sorrento, Mario Frosini, Carla Bagnoli, Silo Manfrotti, Silvano Gianni, Gita Anigoli, Angelo Chesp (cello 99).

Totale al 12 aprile 1996: L. 31.972.319

Dal mondo del volontariato

"Affido a distanza"

Il 25esimo anniversario dell'incidente di Chernobyl ci fornisce il pretesto per parlare del programma dell'Aspas di "Affido a distanza", secondo il quale una famiglia può prendere in affidamento a distanza un minore di un'etnia, dal 1° giugno 1996 al giugno 1999, impegnandosi a versare annualmente e per tre anni 150 dollari Usa.

"Affido a distanza" è rivolto ai 3600 orfani con problemi di handicap, di abbandono familiare o di carenza educativa, delle strutture della regione di Gomel (Bielorussia), spesso inadeguate per servizi igienici, malati, carenza di mezzi per le necessarie riparazioni e riparazioni, dove la vita è organizzata in assenza di rapporto con l'ambiente di origine e di specialisti che conducano osservazioni mirate ed elaborino piani di intervento educativo. L'assistenza sanitaria presta scarsissima attenzione anche alle conseguenze della nube di Chernobyl per la salute dei minori. Nella regione di Gomel vi sono 27 istituti di accoglienza per minori da 0 a 18 anni di età e tutti necessitano di protezione. Molti di questi minori restano internati sino al compimento del 18° anno e, spesso, quando vengono dimessi non hanno un riferimento sociale né familiare e sono esposti a rischi reali di integrazione e sociale.

Questa realtà è stata presa in considerazione dall'A.s.p.a.s. che ha ritenuto utile avviare un lavoro cosiddetto di "destinazione" dei minori ospitati in programmi educativi per il rientro in famiglia o l'affido eterofamiliare, con la creazione di case famiglia o con l'adozione. Il progetto, che conta sull'adesione delle Autorità di Gomel e rientra nelle iniziative della Pubblica Assistenza, dovrebbe durare tre anni e verrebbe coordinato dagli specialisti dell'A.s.p.a.s. ma per la sua realizzazione è necessario avere aiuti economici che possono reperire solo con l'adozione di famiglie italiane: il progetto "Affido a distanza".

Nel caso di formazione di gruppi di famiglie (almeno 50 in un dato territorio comunale) è prevista l'elezione di un rappresentante che seguirà il lavoro condotto a Gomel, partecipando a tutte le riunioni che si tengono in Italia. L'A.s.p.a.s. provvederà ad inviare a tutte le famiglie affidatarie un periodico in cui aggiornerà lo "stato" dei lavori e i bilanci di previsione e di spesa.

Per ulteriori informazioni rivolgersi alla Pubblica Assistenza - tel. 541618

"Le decisioni"

Elenco delle delibere esecutive, adottate dagli organi comunali, con l'indicazione del numero e della data di adozione (dal 5 gennaio al 29 febbraio)

- Quarta Comunale del 5 gennaio 1996**
- 1 - Ricorso A.N.A.S. avverso ordinanza n. 136 del 6/9/95. Ricorso in appello presentato dall'Avvocata dello Stato al Consiglio di Stato avverso ordinanza TAR. Costituzione in appello. Norme di rinvio.
 - 2 - Ricorso Commissione Edilizia Comunale.
 - 3 - Procedura di formazione ed approvazione del piano strutturale del nuovo P.R.G.
 - 4 - Sigla della Galleria collocata in congedo obbligatorio per materiale fino al 30/9/96. Impegno di spesa per pagamento trattamento economico residuo.
 - 5 - Costituzione consulta per il nuovo P.R.G. Marina componenti.
 - 6 - Assunzione personale assistenza straordinaria. Impegno di spesa.
 - 7 - Servizio Sociale Volontario. Impegno di spesa 1° semestre 1996.
- Quinta Comunale del 10 gennaio 1996**
- 8 - Servizio assistenziale. Impegno di spesa per il 1° semestre 1996.
 - 9 - Manutenzione e riparazione attrezzatura di cucina.
 - 10 - Intervento di revisione all'impianto di riscaldamento del Palazzo Comunale.
 - 11 - Acquisto contabile per riscaldamento. Primo impegno di spesa 1996.
 - 12 - Manutenzione ordinaria dei radiotelevisori in dotazione alla Polizia Municipale.
 - 13 - Conferma rendite stampati Fot. Te. Racchi e Roversi.

- Quinta Comunale del 17 gennaio 1996**
- 14 - Rinnovo trattamento liquidazione liquidazione Dip. Giordano Gaspari.
 - 15 - Realizzazione nuova linea impianto pubblica illuminazione in via Montebello. Affiancamento lavori, impegno di spesa.
 - 16 - Esenzione dal pagamento dei contributi per i servizi mensa e trasporto scolastici.
 - 17 - Impegno di spesa per abbonamenti per affluo comunali anno 1996.
- Quinta Comunale del 24 gennaio 1996**
- 18 - Trasferimento dipendente di ruolo sigla Daniela Paffi.
 - 19 - Assunzione in servizio sig. Maurizio Cecconi di qualificazione come conduttore Tecnico di Vigilancia.
 - 20 - Lavori di manutenzione e fondo per la manutenzione di particolari conduttori di stadi, petardi e stadi. Impegno di spesa 1996.
 - 21 - Lavori di copertura del Rio di Gammaleale: contabilità finale.
 - 22 - Manutenzione ordinaria illuminazione - connessione alla Barbotico e servizio al subentro.
 - 23 - Acquisto carburante per automezzi comunali. Affiancamento lavori. Impegno di spesa per il 1° semestre 1996.
 - 24 - Liquidazione contributi art. 4 legge 154/91 in materia di risparmio energetico.
 - 25 - Polizia Palazzo Comunale e Centro Direzionale del Museo. Impegno 1° semestre.
 - 26 - Imbarcazioni local Palazzo Comunale. Impegno di spesa.

- Quinta Comunale del 31 gennaio 1996**
- 27 - Concessione servizio di accettazione e ricezione dell'impiegata con nuova pubblica ditta sublocataria abitazioni.
 - 28 - Approvazione schema di convenzione servizio di manutenzione spazio di via pubblica COSET.
 - 29 - Richiesta ampliamento convenzione servizio di mensa.
- Quinta Comunale del 7 febbraio 1996**
- 30 - Acquisto nuovo mobile posto in adozione alle parti legarie dell'ordinamento di via XX settembre. Schema di contratto, approvazione, impegno spesa contabili.
 - 31 - Campagna informativa per l'adozione dei cani e contro il contagio. Approvazione convenzione.
 - 32 - Lavori esecutivi via. Approvazione progetto, impegno di spesa.
 - 33 - Dipendente di ruolo Fabrizio Fiorini, modifica profilo professionale, determinazione.
 - 34 - Approvazione progetto integrativo art. 161, (1996).
- Quinta Comunale del 14 febbraio 1996**
- 35 - Determinazione tariffe e contribuzione dei servizi pubblici a domanda individuale per l'anno 1996.
 - 36 - Rendiconto attività 1995 per oneri IAF.
 - 37 - Appalti pubblici affitti e pubblici.
 - 38 - Conti di situazione permanente 1996. Impegno di spesa.
 - 39 - Progetto finalizzato per l'adempimento delle parti di servizio edilizio.
 - 40 - Ammissione al Centro Anziani di Assogiganti.
 - 41 - Acquisto scoubacco. Modifica di spesa.
 - 42 - Impegno di spesa per l'anno 1996 per manutenzione fotocamere, custodia e filtri, servizio, servizi mercantili, al telefono postale.
 - 43 - Gesti per la fornitura di carta e mutuo telefonico per l'esercizio 1996. Norme tecniche. Impegno di spesa.

- Quinta Comunale del 21 febbraio 1996**
- 44 - Acquisto programmi informatici per il sistema Microsoft del Museo.
 - 45 - Richiesta incarico marciapiede via Pavia e via del Centro. Aggiustazione e servizio illuminazione.
- Consiglio Comunale del 18 febbraio 1996**
- 1 - Approvazione rendite scade previste.
 - 2 - Art. 14 legge 10/93 art. 111: versare, quanto esse gli ordini e depositi di n. 5810.5 superforze.
 - 3 - Bilancio preventivo 1996. Bilancio pluriennale 1996-1997-1998. Relazione prelettrale e programmatica. Approvazione.
 - 4 - Denuncia provvisoria di cui al contratto 7/4/94 art. 5 del 2. Ligi n. 7/95.
 - 5 - Imposta comunale sugli immobili, aumento dell'importo per abbattimento prezzi da art. 6 comma 1, della legge n. 55/92.
 - 6 - Assunzione di un ruolo di L. 30037/93 con l'istituto per il Circolo Sportivo. Relativo al finanziamento della gestione prezzi da lavori di costruzione dei padiglioni dello sport già finanziati dall'ente.
 - 7 - Regolarizzazione dei mutui contratti con la Cassa di P.F. in nome della legge n. 30/95.
 - 8 - Assunzione titolo con la Cassa di P.F. dell'importo di L. 72.500.000 per acquisto 14000 mq. terreni agricoli.
 - 9 - Espediente lettera per la restituzione del materiale della ditta della Ditta Sig. Ivano Pizzani. Commissione incaricata di alcuni lavori. Liquidazione attività.
 - 10 - Cassazione allego di proprietà comunale posti in via Lorenzo di Vico. Criteri per la determinazione del valore di mercato.
 - 11 - Approvazione Statuto. Costituzione "fondazione di studio Basso Mattarello" di cui alle deliberazioni e rapporti di ricerca in corso.
 - 12 - Affidamento alla Pubblica S.p.A. gestione dei servizi di assistenza a domicilio comunale. Approvazione rendiconto. Impegno di spesa per il Circolo Comunale.

- 46 - Provista a posta in opera Poste e Montepiù presso nuova sede Montepiù.
- 47 - Servizio zona laghi e mare art. 47.
- 48 - Acquisto materiali di pignaggio 1996. Affidamento ad impegno di spesa.
- 49 - Finitura di mesi anno 1996. Affidamento ad impegno di spesa.
- 50 - Fornitura materiale elettrico necessario e rilegare scala servizi, anno 1996. Aggiustazione ed impegno di spesa.
- 51 - Fornitura materiale elettrico, anno 1996. Affidamento ad impegno di spesa.
- 52 - Dipendente di ruolo Patricia Mariani. Inibito ad altri Comuni.
- 53 - Assunzione in servizio del concorrente classificato al 2° posto del concorso pubblico per titoli ed esami per n. 1 posto di scultura tecnico.
- 54 - Oboli di conceria, impegno di spesa per il periodo di gennaio-giugno 1996.
- 55 - Fornitura minuteria, anno 1996. Approvazione ed impegno di spesa.
- 56 - Fornitura materiale edile, anno 1996. Aggiustazione ed impegno di spesa.
- 57 - Fornitura legname, anno 1996. Affidamento ad impegno di spesa.
- 58 - Fornitura tubiflex, anno 1996. Affidamento ad impegno di spesa.
- 59 - Fornitura pezzi e manodopera per manutenzione macchi Piaggio, anno 1996. Affidamento ad impegno di spesa.
- 60 - Fornitura pezzi di ricambio originali e non per manutenzione macchi, anno 1996. Affidamento ad impegno di spesa.
- 61 - Lavori di ampliamento nuovo elemento S. Giulio - Tora.
- 62 - Progetto per interventi "CPS 1996". Impegno di spesa.
- 63 - Affidamento nuovo contratto professionale alla Pubblica Assistenza nell'ambito del Sistema Informativo Comunale.
- 64 - Lavori urgenti di ripristino sistema di allarme del Museo. Liquidazione fatture.
- 65 - Fornitura di materiale di consumo per il Museo storico per l'istituzione di un fondo di riserva per il Museo storico.
- 66 - Lavori urgenti di ripristino sistema di allarme del Museo storico per l'istituzione di un fondo di riserva per il Museo storico.
- 67 - Manutenzione ordinaria illuminazione pubblica. Impegno di spesa.
- 68 - Lavori urgenti di ripristino sistema di allarme del Museo storico per l'istituzione di un fondo di riserva per il Museo storico.
- 69 - Manutenzione ordinaria illuminazione pubblica. Impegno di spesa.
- 70 - Lavori urgenti di ripristino sistema di allarme del Museo storico per l'istituzione di un fondo di riserva per il Museo storico.
- 71 - Manutenzione ordinaria illuminazione pubblica. Impegno di spesa.
- 72 - Lavori urgenti di ripristino sistema di allarme del Museo storico per l'istituzione di un fondo di riserva per il Museo storico.
- 73 - Manutenzione ordinaria illuminazione pubblica. Impegno di spesa.
- 74 - Lavori urgenti di ripristino sistema di allarme del Museo storico per l'istituzione di un fondo di riserva per il Museo storico.
- 75 - Manutenzione ordinaria illuminazione pubblica. Impegno di spesa.
- 76 - Lavori urgenti di ripristino sistema di allarme del Museo storico per l'istituzione di un fondo di riserva per il Museo storico.
- 77 - Manutenzione ordinaria illuminazione pubblica. Impegno di spesa.
- 78 - Lavori urgenti di ripristino sistema di allarme del Museo storico per l'istituzione di un fondo di riserva per il Museo storico.
- 79 - Manutenzione ordinaria illuminazione pubblica. Impegno di spesa.
- 80 - Lavori urgenti di ripristino sistema di allarme del Museo storico per l'istituzione di un fondo di riserva per il Museo storico.
- 81 - Manutenzione ordinaria illuminazione pubblica. Impegno di spesa.
- 82 - Lavori urgenti di ripristino sistema di allarme del Museo storico per l'istituzione di un fondo di riserva per il Museo storico.
- 83 - Manutenzione ordinaria illuminazione pubblica. Impegno di spesa.
- 84 - Lavori urgenti di ripristino sistema di allarme del Museo storico per l'istituzione di un fondo di riserva per il Museo storico.
- 85 - Manutenzione ordinaria illuminazione pubblica. Impegno di spesa.
- 86 - Lavori urgenti di ripristino sistema di allarme del Museo storico per l'istituzione di un fondo di riserva per il Museo storico.
- 87 - Manutenzione ordinaria illuminazione pubblica. Impegno di spesa.
- 88 - Lavori urgenti di ripristino sistema di allarme del Museo storico per l'istituzione di un fondo di riserva per il Museo storico.
- 89 - Manutenzione ordinaria illuminazione pubblica. Impegno di spesa.
- 90 - Lavori urgenti di ripristino sistema di allarme del Museo storico per l'istituzione di un fondo di riserva per il Museo storico.
- 91 - Manutenzione ordinaria illuminazione pubblica. Impegno di spesa.
- 92 - Lavori urgenti di ripristino sistema di allarme del Museo storico per l'istituzione di un fondo di riserva per il Museo storico.
- 93 - Manutenzione ordinaria illuminazione pubblica. Impegno di spesa.
- 94 - Lavori urgenti di ripristino sistema di allarme del Museo storico per l'istituzione di un fondo di riserva per il Museo storico.
- 95 - Manutenzione ordinaria illuminazione pubblica. Impegno di spesa.
- 96 - Lavori urgenti di ripristino sistema di allarme del Museo storico per l'istituzione di un fondo di riserva per il Museo storico.
- 97 - Manutenzione ordinaria illuminazione pubblica. Impegno di spesa.
- 98 - Lavori urgenti di ripristino sistema di allarme del Museo storico per l'istituzione di un fondo di riserva per il Museo storico.
- 99 - Manutenzione ordinaria illuminazione pubblica. Impegno di spesa.
- 100 - Lavori urgenti di ripristino sistema di allarme del Museo storico per l'istituzione di un fondo di riserva per il Museo storico.

La cultura nel segno della ceramica

Strordinario successo di pubblico, al di sopra di ogni attesa, ha fatto registrare la mostra delle opere più significative realizzate nel corso di oltre trent'anni dallo Alvinio Biagi Ceramiche e che, chiusasi lo scorso 14 aprile, era stata organizzata dall'Assessorato alla Cultura del Comune di Montelupo col concorso della Coloschia, nell'ambito dell'iniziativa Il Percorso delle Idee. Un progetto che prevede ancora tre appuntamenti fino al 1997 con altrettante realtà produttive della ceramica artistica della nostra area.

Dopo aver ammirato i preziosi oggetti realizzati da maestri e artisti quali il Biagi, il Bergini, Saxton, come resistere alla voglia di incontrare colui che è senz'altro il padre spirituale di tanta maestria?

Ho conosciuto da ragazzo ci ha detto Alvinio Biagi, conducendoci tra le enormi sale della sua fabbrica, in cui sono esposti tutti i "pezzi unici" della sua produzione più che tentennate modellando, disguidando ed eseguendo tutti i lavori nel campo della ceramica, lavoro come apprendista alle ceramiche Pagi, prima di lanciarsi da solo nell'avventura, lavorando, i clienti sono



venuti da soli, senza che io andassi a cercarli...

Ha iniziato subito con le ceramiche artistiche?

Sì, fin dall'inizio mi sono dedicato a questo tipo di ceramica, sperimentando da solo e, quando i nuovi clienti chiedevano una determinata forma, un determinato colore, cercando le tecniche, i tempi di cottura, le materie più adatte a realizzare quella data forma e quel dato colore e di nuovo quindi a sperimentare, soprattutto nella materia. Poi con gli anni ho cominciato anche a coordinare il lavoro dei diversi collaboratori, alcuni anche gio-

vani, che operavano con me: dando loro dei suggerimenti, cercando di indirizzare verso un certo tipo di sperimentazione le diverse tendenze e studi che ognuno di essi evidenziava. Ma, sia chiaro, in questo tipo di lavoro, la sperimentazione non finisce mai: un cliente che mi chiede un certo colore, anche illustrando la sua richiesta con un pezzo di stoffa, mi stimola alla ricerca di una nuova materia.

Cosa è più interessante nella sua sperimentazione, la forma o il colore?

Indubbiamente la materia è più stimolante; per uno che ha un po' la ceramica nel sangue gli esperimenti, anche empirici sul colore, sono la parte più interessante.

Spesso è sufficiente un'imitazione, l'ansione di un colore con un altro, la sovrapposizione di smalti diversi. E poi l'emozione, al mattino quando arrivi in fabbrica, oggi come trent'anni fa, di estrarre il pezzo dal forno e vedere il risultato del lavoro. E poi la tecnica...

Con tecniche diverse, si ottengono risultati diversi: si va da prodotti che potremmo definire "rustici", ad oggetti fini e delicati, ornati utilizzando, insieme al colore, metalli anche preziosi, trattati in un certo modo, oppure sovrapponendo, "incollando", graffiando, inducendo o ammorbidendo, sciogliendo, fondendo o amalgamando, coprendo una parte mentre se ne smalta un'altra, oppure cuocendo a temperature diverse. Insomma: è una sperimentazione continua.

E gli esperimenti continuano anche con nuove leve? Insomma, la ceramica artistica ha un futuro, così come ha avuto un passato glorioso?

Certamente. Anche qui, nella mia fabbrica, c'è un giovane che si dedica con passione a questa sperimentazione.

D'altronde, non importa essere in tanti: io credo di essere stato pressoché l'unico nel passato, in questa zona, a sperimentare con tale vasta quantità di tecniche e di smalti. Vero è che si deve essere stimolati da una grande passione, sentire la ceramica non come un lavoro, ma come una soddisfazione, quasi un divertimento, un piacere...

Musica e arte in cartellone a Montelupo

Il cartellone delle manifestazioni culturali sportive e di spettacolo ospitate principalmente a Montelupo è particolarmente ricco di opportunità. Ecco l'elenco, sicuramente non completo, delle manifestazioni organizzate direttamente o patrocinato dal Comune.

20 aprile - 5 maggio, Saletta V. Giro delle Mura
Mostra del pittore Fernando Guerrini
Giovedì 2 maggio ore 21. Teatro Mignon

"Duet" Jazz Quartet

È il Concerto di Apertura della rassegna Jazz Teatro Eventi "Serenade" organizzata dall'Assessorato alla Cultura e da Moonlight Cicco Analice. Gli artisti sono Anna Maria Castelli, voce; Marcello Tonio, pianoforte; Piero Laverato, contrabbasso; Fabio Sisti, saxofono e voce.

Domenica 5 maggio ore 15,30.

Palazzetto dello Sport

Montelupo Immagine

I Conoscitori di Montelupo presentano i nuovi arrivi di primavera e le produzioni locali, tra spettacoli vari ed esposizioni.

11 maggio - 1 giugno, Centro storico

Varchi possibili

È un itinerario artistico che attraverso luoghi significativi del vissuto quotidiano, come alcuni negozi del centro, il cinema Mignon, Tex cinema Excelsior, Piazza Vittorio Veneto, il palazzo della ceramica Flavia, la villa medicea l'Antropologia, la chiesa di Santa Lucia. Le opere di alcuni artisti contemporanei, collocate lungo l'itinerario, vogliono coinvolgere il pubblico in una fruizione sociale dell'arte, capace di creare. Gli artisti sono Carlo Castagni, Alessandro Innocenti, Massimo Innocenti, Stefano Innocenti, Mauro Manenti, Paolo Parisi, Antonello Ruggieri, Marco Raffaele, Michelangelo Tomarchio Levi, Pedro Rita e Porta.

18 maggio - 2 giugno.

Centro storico e centro mostre

"Arte-extra: sguardi d'Africa"

Una serie di iniziative nell'arco di 15 giorni si propone di fornire la possibilità di uno sguardo generale sull'arte dell'Africa sub-sahariana. Presso la saletta di via Giro delle Mura, a cura della Associazione Culturale Studio Arte Africana di Chianti, verranno esposte opere di valore storico artistico, tra cui manufatti in terracotta databili fin dal I secolo d.C., maschere e statue in legno. Sabato 18 alle ore 17 l'antropologo Egidio Cosu terrà una conferenza sulla cultura e l'arte dell'Africa nera. Domenica 26 le strade di Montelupo ospiteranno un mercato dell'artigianato africano, mentre alle 17 in piazza Cerri la Comunità Scugnizza della zona apuo-verdigliese presenterà piatti e bevande tipici e alle 18 uno spettacolo di folklore.

Giovedì 23 maggio ore 21. Teatro Mignon

"Volo AX 1313 Napoli - New Orleans"

È il secondo appuntamento con "Serenade" che presenta un fantastico viaggio tra teatro e musica, dalla canzone d'autore napoletana interpretata dalla voce di Anna Maria Castelli al Jazz più innovativo del quartetto Castelli, De Bonis, Romagnolo e Rappavorti.

Domenica 16 giugno ore 16. Viale Cento Fiori

VI° Gran Premio Città di Montelupo

Corsa ciclistica ormai classica e molto seguita della categoria Juniores.

22 - 30 giugno, Centro storico.

Festa Internazionale della Ceramica

L'appuntamento più importante di Montelupo, nel quale la "città della ceramica" condivide storie, tradizioni e produzioni, si arricchisce ancora con nuovi eventi artistici, musicali, teatrali, e con nuovi spazi e attività dalla Prato alla Villa Medicea. Sabato 15 luglio. Corso Garibaldi.

Montelupo a Tavola

13 - 23 luglio, Viale Cento Fiori.

Fiera annuale di Montelupo

Sarà formalizzato il gemellaggio con Moustiers

Moustiers-Sainte-Marie, la piccola comunità francese dell'Alta Provenza, è stato il primo comune europeo della ceramica a stabilire rapporti di amicizia e collaborazione con Montelupo Fiorentino. Fino ad oggi, però, non era stato possibile formalizzare un atto di gemellaggio: la firma da parte dei due sindaci avverrà in Francia il prossimo 1 giugno, nel corso della biennale "Fête de la Cité de la Faïence", l'atto verrà poi presentato al pubblico di Montelupo nell'ambito della Festa Internazionale della Ceramica.

Il testo dell'atto, già approvato dai due Consigli Comunali, come già quello stipulato nel 1994 con la città spagnola di Manises, definisce un percorso di iniziative nel campo della tradizione ceramica, dell'economia, degli scambi culturali, nella reciproca conoscenza di esperienze e servizi, per l'integrazione politica ed economica dell'Europa.

Moustiers-Sainte-Marie è uno dei centri ceramici più famosi della Francia, caratterizzato da una produzione molto raffinata che trova nel Settecento

il periodo di massimo splendore. La tradizione settecentesca, unita all'antica cultura mediterranea della gente di Provenza, nel contesto naturale e paesaggistico unico delle gole del Verdon, fanno di Moustiers un centro turistico di grande qualità.

Dal 31 maggio al 2 giugno il programma nella cittadina francese prevede, oltre alla cerimonia del gemellaggio, l'allestimento di una mostra delle ceramiche di Montelupo, uno spettacolo musicale della Scuola di Musica e un incontro tra imprenditori.



Movimenti della popolazione gennaio-febbraio 1996

Nati 15, morti 18, immigrati 52, emigrati 36

Popolazione residente al 29/02/96: nr. 10294 abitanti

I nuovi nati sono:

Filippo Raffaelli, Cosimo D'Amico, Lorenzo Somma, Isabeau Corradini, Alessandro Rabbin, Claudio Maggini, Andrea Augusti, Giulio Tampucci, Carlotta Bartolozzi, Federico Becocchini, Sara Giappichini, Stefano Viti, Silvia De Cristofano, Costanza Landi, Andrea Fani.

CI hanno invece lasciato:

Maresco Cianchi, Mary Tofani, Francesca Cecchi, Giuseppe Trovato, Bruno Gracci, Stella Mannelli, Carla Delli, Sergio Faucci, Chino Cigni, Brunetto Caparini, Marcello Bitossi, Giuseppe Masoni, Nello Marzi, Vito Mollica, Giugina Castellani, Giuseppe Pucelli, Guido Dolfi, Anna Castellani.



Nei mesi di gennaio e febbraio 1996 sono stati registrati sei matrimoni di cittadini residenti.

Ecco i nomi:

Aldo Nenci e Maria Gallea
Aldo Rosselli e Ilaria Castelli
Francesco Capasso e Silvia Tosi
Marco Musca e Grazia Mazzoni
Giacomo Morelli e Patrizia Gherardi
Domenico Fattore e Carmela Turco

Montelupo Informa

Foto: Foto Onica Gianni
Archivio Comunale

Registrazione presso: il Tribunale di Firenze n° 3730 del 27.6.1988

Proprietà: Amministrazione Comunale di Montelupo Fiorentino

Direttore Responsabile: Claudio Baldacci

Redazione: Carla Fraccone, Cristina Tordini

Impaginazione e grafica: Edimedia Srl tel. 340811 fax 340814 Firenze

Stampa: tel. 300150 Nuova Cesat Coop art Firenze

Questo numero è stato chiuso il 22 aprile